

TERREMOTO: CHIODI, "VALUTERO' CREDENZIALI COMUNI VINCITORI AL TAR"

16 Maggio 2011

L'AQUILA - Il commissario delegato per la ricostruzione, Gianni Chiodi, ha formalmente interessato il dipartimento della Protezione civile nazionale affinché, in ottemperanza alle varie sentenze del Tar, stabilisca criteri e modalità per effettuare le verifiche di natura tecnica necessarie a ricomprendere alcuni comuni nel cosiddetto "cratere sismico", in conseguenza dei ricorsi amministrativi.

Il compito dei tecnici della Protezione civile è propedeutico all'emanazione, da parte del commissario, di eventuali provvedimenti finalizzati a individuare definitivamente i Comuni da inserire dentro il territorio del cratere.

"Lasciare alcuni territori 'fuori' non è stata, e non è, una scelta politica - precisa il commissario - Voglio ricordare che i confini del 'cratere' furono a suo tempo definiti proprio dalla Protezione civile nazionale, all'indomani del terremoto".

"Furono le disposizioni emanate dall'allora Commissario straordinario per l'emergenza, Guido Bertolaso - ricorda Chiodi - a sancire, in base a risultanze tecniche sui danni arrecati, quali Comuni facevano parte del 'cratere' e quali ne erano esclusi".

"Tutti gli atti e i provvedimenti da me adottati, da che ho assunto l'incarico di commissario per la Ricostruzione - spiega meglio Chiodi - hanno dovuto giocoforza tener conto di questa precedente situazione".

"Sarà mia premura - assicura infine il commissario - attenermi a quanto stabilito dal Tar, demandare al dipartimento di Protezione civile la fase di studio, analisi e indicazione, e adottare i conseguenti, eventuali, provvedimenti".

ARTICOLI CORRELATI:

[TAR ACCOGLIE IL RICORSO DI QUATTRO COMUNI](#)

[CHANCE PER ALTRI SETTE COMUNI](#)

[ACCOLTO RICORSO DI ALTRI QUATTRO COMUNI, TOTALE A 15](#)